



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
 www.villantria.it
 con San Giovanni Battista
 in Magione e Castelvioto,
 San Michele Arcangelo in Agello,
 San Feliciano, San Savino

02
 OTTOBRE
 2016
 27^A DEL
 TEMPO
 ORDINARIO
 - C -

IL MONDO HA BISOGNO DI PERDONO

Il perdono di cui san Francesco si è fatto “canale” qui alla Porziuncola continua a “generare paradiso” ancora dopo otto secoli. In questo Anno Santo della Misericordia diventa ancora più evidente come la strada del perdono possa davvero rinnovare la Chiesa e il mondo. **Offrire la testimonianza della misericordia nel mondo di oggi è un compito a cui nessuno di noi può sottrarsi.** Ripeto: offrire la testimonianza della misericordia nel mondo di oggi è un compito a cui nessuno di noi può sottrarsi. **Il mondo ha bisogno di perdono; troppe persone vivono rinchiusi nel rancore e covano odio, perché incapaci di perdono, rovinando la vita propria e altrui piuttosto che trovare la gioia della serenità e della pace.** Chiediamo a san Francesco che interceda per noi, perché mai

rinunciamo ad essere umili segni di perdono e strumenti di misericordia.

Possiamo pregare su questo. Ognuno come lo sente. Invito i Frati, i Vescovi ad andare nei confessionali – anche io ci andrò – per essere a disposizione del perdono. Ci farà bene riceverlo oggi, qui, insieme. Che il Signore ci dia la grazia di dire quella parola che il Padre non ci lascia finire, quella che ha detto il figliol prodigo: “Padre ho peccato contro...”, e [il Padre] gli ha **tappato la bocca**, lo ha abbracciato. Noi incominciamo a parlare, e Lui ci tapperà la bocca e ci rivestirà... “Ma, padre, domani ho paura di fare lo stesso...”. Ma torna! Il Padre sempre guarda la strada, guarda, in attesa che torni il figliol prodigo; **e tutti noi lo siamo.** Che il Signore ci dia questa grazia.

(Papa Francesco alla Porziuncola 04.08.2016)

Padre Fortunato Redolfi (2)

Padre Fortunato Redolfi (1777-1850) dà all'oratorio un chiaro regolamento: frequenza continua e adeguata disciplina (compresa l'espulsione), onesta ricreazione (gite, musica, teatro, disegno, canto, ecc), pietà in misura discreta e varia (pratiche religiose all'oratorio e



nella chiesa parrocchiale), organizzazione di feste, buon comportamento, cura delle vocazioni sacerdotali e religiose. Anche a Zanano fonda nel 1817 un oratorio, affidandolo ad un laico, all'amico Gerolamo Archetti.

In Parrocchia a Villa - 04 ottobre 2016 ore 21.00 -

1° Martedì del Mese

INCONTRO MENSILE ORATORIO

Aperto a tutti coloro che desiderano collaborare.

Da notare che don Bosco (1815-1888) è nato da soli due anni.

TEMPO
 ORDINARIO

Il mondo ha bisogno di perdono/ Padre Fortunato Redolfi (2).....	pag 1
L'annuncio pasquale: il Signore è risorto!	“ 2
Commento al Vangelo/Pellegrinaggio da Papa Francesco	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA	“ 4

L'annuncio pasquale: il Signore è risorto!

L'Apostolo Paolo nella seconda lettura rivolge a Timoteo, ma anche a noi, alcune raccomandazioni che gli stanno a cuore. Tra queste, chiede di «conservare senza macchia e in modo irreprensibile il **comandamento**» (1 Tm 6,14).

Parla semplicemente di un comandamento. Sembra che voglia farci tenere fisso lo sguardo su ciò che è **essenziale** per la fede.

San Paolo, infatti, non raccomanda tanti punti e aspetti, ma sottolinea il centro della fede. Questo centro attorno al quale tutto ruota, questo cuore pulsante che dà vita a tutto è l'annuncio pasquale, **il primo annuncio**:

il Signore Gesù è risorto, il Signore Gesù ti ama, per te ha dato la sua vita; risorto e vivo, ti sta accanto e ti attende ogni giorno.

Non dobbiamo mai dimenticarlo.

Ci è chiesto di non stancarci di mettere al primo posto l'annuncio principale della fede: **il Signore è risorto**. Non ci sono contenuti più importanti, nulla è più solido e attuale. Ogni contenuto della fede diventa bello se resta collegato a questo centro, se è attraversato dall'annuncio pasquale. Invece, se si isola, perde senso e forza.

Siamo chiamati sempre a vivere e annunciare la novità dell'amore del Signore:

“Gesù ti ama veramente, così come sei. Fagli posto: nonostante le delusioni e le ferite della vita, lasciagli la possibilità di amarti. Non ti deluderà”.

Il comandamento di cui parla San Paolo ci fa pensare anche al comandamento nuovo di Gesù:

«che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi» (Gv 15,12).

È amando che si annuncia Dio-Amore: non a forza di convincere, mai imponendo la verità, nemmeno irrigidendosi attorno a qualche obbligo religioso o morale.

Dio si annuncia incontrando le persone, con attenzione alla loro storia e al loro cammino. Perché il Signore non è un'idea, ma **una Persona viva**: il suo messaggio passa con la testimonianza semplice e vera, l'ascolto e l'accoglienza, la gioia che si irradia.

Non si parla bene di Gesù quando si è tristi; nemmeno si trasmette la bellezza di Dio solo facendo belle prediche. Il Dio della speranza **si annuncia vivendo nell'oggi il Vangelo della carità, senza paura di testimoniare anche con forme nuove di annuncio.**

**Se aveste fede
quanto un granello
di senape...
(Lc 17,6)**

di Dio.

Da qui la pressante richiesta dei discepoli a Gesù: *Accresci in noi la fede*. Anche la più piccola espressione di fede può compiere ciò che agli uomini sembra impossibile. L'importante è che ci sia: la misura, nella risposta di Gesù, diventa un problema secondario: *Se aveste fede quanto un granello di senape... (Lc 17,6)*.

Alla fede va strettamente collegato il **servizio**. Si tratta di avere un atteggiamento non interessato, non fondato su prospettive di ricompensa. Ed anche la più umile fede può fare ciò che per gli uomini è impossibile, perché contiene sempre **la forza di Dio**.

Perché la fede non è un'opinione su qualcosa; è relazione, è incontro, è un modo preciso di essere: vivere, amare, soffrire e morire **come Gesù**.

La fede è guardare alle cose, agli avvenimenti, alle persone con lo sguardo di Dio, alla sua luce.

La **fede** è l'unica via in grado di dare una **risposta** alle domande "ultime" della storia e al mistero dell'esistenza.

Per questo la fede viene **dalla Parola**. La parola di Gesù che risuona in questa domenica ci impegna ad un esame di coscienza: su chi poniamo la nostra speranza, di chi ci fidiamo, di che cosa si alimenta la nostra esistenza.

IL DOPPIO

Sono vedova e provvedo alle mie necessità con gli interessi riscossi da un piccolo conto in banca e con il minimo della pensione di mio marito.

Un giorno da alcuni amici ho saputo il loro bisogno urgente di denaro. Ho pensato subito: "Voglio dare questi soldi a Gesù che me li chiede".

Sapevo però che avrei dovuto prelevare la metà della somma e che gli interessi sarebbero stati dimezzati. Per di più non ero sicura che quelle persone avrebbero potuto restituire.

Dopo alcuni giorni, mi chiamano dal sindacato degli ingegneri per annunciar-mi che ho diritto ad un arretrato di pensione di mio marito. Quando ho ricevuto la somma, era esattamente il doppio di quella prestata.

L. V. – Libano



PROCEDURA DI ISCRIZIONE in parrocchia

Le iscrizioni vanno raccolte servendosi esclusivamente del **modulo**, predisposto dall'organizzazione.

Nello spazio "note" vanno riportate **particolari esigenze** della persona da segnalare all'organizzazione (ad es. celiachia, se si chiede il pasto).

Il contributo di partecipazione è fissato a **5 € per i minorenni; gli adulti versano 25 €**. Per il pranzo ci stiamo organizzando e verrà tutto comunicato al momento dell'iscrizione.

Non ci sono limiti al numero di partecipanti.

SABATO 01/10/2016: S. TERESA DI GESÙ BAMBINO

ore 17.00 - SOCCORSO: *Messa e 25° di Matrimonio*

SILVIA SURIANI - SERGIO PERICOLI

ore 18.30 - VILLA: *Ugo Alunno Ricci*

DOMENICA 02/10/2016

XXVII DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10.00 - SOCCORSO: *Bruna Bacchi - ann/Vittorio Miccio - ann
Giuseppe e Giustina Belzuino*

ore 11.15 - VILLA: *Per il Popolo*

Mercoledì

- dopo la Messa delle 20.45 -
in Parrocchia a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*

LUNEDÌ 03/10/2016

ore 19.00 - VILLA : *Per il Popolo*

MARTEDÌ 04/10/2016

SAN FRANCESCO D'ASSISI F - B

ore 19.00 - ANTRIA

Giuseppe Borio

MERCOLEDÌ 05/10/2016

ore 20.45 - VILLA

*Per la Comunità Parrocchiale
segue: **Incontro di Famiglia***

GIOVEDÌ 06/10/2016

ore 19.00 - SOCCORSO

per il Popolo

VENERDÌ 07/10/2016: 1° DEL MESE

B. V. MARIA DEL ROSARIO M - B



ore 09.00/12.00

Visita al

GRUPPO RADICE

malati e anziani a casa

ore 18,00 - Soccorso
Adorazione SS.mo e possibilità
di confessione o colloquio

ore 19.00 - SOCCORSO
Maria Antonietta Favilli

SABATO 08/10/2016

ore 18.30 - VILLA: *Per il Popolo*

DOMENICA 09/10/2016

XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10.00 - SOCCORSO

*Assunta, Giovanni, Danilo e Ada Cardellini/Luciana e
def. Miccio - Berti*

ore 11.15 - VILLA: *Per il Popolo*

**Incontro Mensile
Comunitario**

Sabato

08 Ottobre 2016

19,30 Arrivo;

20,30 Cena fraterna;

21,30 Dialogo: *Parola di
vita*

c/o Parrocchia. Tel

075.8409366;

340.2878709.

Aperto a tutti;

*Si prega comunicare la presenza
entro venerdì sera.*

RECAPITO

IDILIO PASQUONI, parroco solidale

Via della Repubblica, 2 - VILLA - **06063 MAGIONE**

(PG) 075.8409366 / 338.4305211 - email:

Pers: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

Parr: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it

Sito Web: www.villantria.it

IBAN parr: IT 69 F 05308 38500 00000010139